

TANGENTI PER IL RESTAURO DELLE ~~VILLE VENETE~~: ARRESTATO UN FUNZIONARIO DELLA REGIONE

VENEZIA - Riceveva tangenti - cinquemila euro a pratica, da versare in "comode" rate - per far avere finanziamenti pubblici gonfiati ai proprietari di due ~~Ville venete~~. Con questa accusa è finito agli arresti domiciliari Marco Brancaleoni, architetto 43enne e funzionario ~~dell'Istituto Regionale Ville Venete~~, arrestato questa mattina dalla Guardia di finanza. Il funzionario è indagato per corruzione, concussione e truffa aggravata, gli altri due per corruzione. La Guardia di finanza sta anche perquisendo alcune ville storiche del Veneto, abitazioni di professionisti e dipendenti regionali.

La tariffa: cinquemila euro a pratica, da consegnare a rate, secondo lo stato di avanzamento dei lavori. È il prezzo che l'architetto chiedeva per agevolare i finanziamenti destinati al restauro delle dimore storiche della regione. Finanziamenti che, grazie all'uso di documenti falsi o non riguardanti la pratica, potevano superare del 30% quelli realmente dovuti. Nel caso del restauro di una villa della Riviera del Brenta, ad esempio, il "surplus" di denaro concesso è stato di 300mila euro.

Lo stesso Istituto, insospettito, aveva tentato di spostare il funzionario. L'inchiesta, come hanno spiegato oggi il Procuratore di Venezia Luigi Delpino e il Procuratore aggiunto Carlo Mastelloni, ha portato complessivamente ad un arresto, alle denunce di tre persone, a 23 perquisizioni e all'avvio di accertamenti nei confronti di 20 persone, tra proprietari di ville, professionisti e dipendenti ~~dell'Istituto Regionale Ville Venete~~. L'attività illecita di Brancaleoni, secondo gli inquirenti, potrebbe aver sollevato sospetti anche all'interno dello stesso Istituto (che eroga ogni anno circa 40 finanziamenti), che avrebbe tentato di spostare il funzionario ad un altro settore.

Mercoledì 14 Marzo 2012 - 09:20 Ultimo aggiornamento: 12:24

Follow @Gazzettino